



Comune di Belluno
Settore Interventi sul Territorio
Servizio Opere Pubbliche - Espropri

REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI MARCIAPIEDE IN VIA MONTEGRAPPA

****PROGETTO DEFINITIVO****

Variante approvata con deliberazione del
Consiglio Comunale n. 38 del 17/06/2013

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E DICHIARAZIONI AI FINI DELLA VARIANTE URBANISTICA

ALLEGATO	DATA ALLEGATO	IL PROGETTISTA
EA.01	AGGIORNAMENTO NOVEMBRE 2010	P.i. Gianni Dell'Eva
	SCALA ALLEGATO	
	IMPORTO DI PROGETTO	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE - ESPROPRI Ing. Alessandra Venturelli
	€. 100.000,00	
	ELABORAZIONE GRAFICA	
	p.i. Gianni Dell'Eva	
	COLLABORATORI	

PREMESSE

Il notevole traffico veicolare e l'incremento edilizio degli ultimi anni lungo via Montegrappa hanno evidenziato una situazione di criticità per i pedoni sia per raggiungere le fermate dell'autobus sia per uno spostamento locale e verso la città.

In relazione a ciò sulla base di un decreto di occupazione temporanea, ex art. 49 comma 5 del D.P.R. 327/2001, è stato realizzato un percorso provvisorio con fondo in materiale stabilizzato per creare le condizioni di salvaguardia dell'incolumità pubblica.

Si rende ora necessario provvedere alla realizzazione di un marciapiede definitivo che vada ad occupare il sedime del percorso provvisorio, acquisendo in via definitiva le aree private.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'INTERVENTO

L'intervento si sviluppa su un tratto di via Montegrappa della lunghezza complessiva di circa 220 m. e costituisce prolungamento del marciapiede esistente, precedentemente realizzato, lungo il ciglio di monte della via.

Il nuovo tratto di marciapiede avrà una larghezza di circa m. 1.50 con un restringimento a m.1.20 in corrispondenza di una rampa di accesso ad un'autorimessa di pertinenza di un fabbricato residenziale posto verso la fine dell'intervento.

Considerato che durante la realizzazione del percorso provvisorio era stata posta in opera, a delimitazione del fondo agricolo confinante con l'intervento, una recinzione in rete metallica plastificata su supporto metallico, si ritiene utile il mantenimento della stessa a delimitazione della nuova area di proprietà privata che si verrà a creare a seguito del frazionamento ed esproprio delle aree utili alla realizzazione delle opere. Tuttavia, durante l'esecuzione dei lavori, verrà momentaneamente rimossa la rete per permettere la posa in opera del cordolo prefabbricato di margine esterno del marciapiede, nonché per una agevole manovra dei mezzi e delle maestranze impegnate nella realizzazione delle opere.

Nel dettaglio si prevede di demolire il vecchio cordolo in calcestruzzo che delimitava il confine tra sede stradale e proprietà privata, la posa in opera della cordonata stradale in corrispondenza dell'attuale ciglio bitumato, la posa in opera di un cordolo prefabbricato in calcestruzzo sul lato interno al marciapiede di contenimento del cassonetto stradale, la risagomatura del cassonetto relativo al marciapiede mediante sistemazione e stesa di nuovo materiale stabilizzato, nonché la realizzazione della pavimentazione mediante bitumatura.

MANTENIMENTO E ADATTAMENTO DELLE PREESISTENZE

Lungo l'area d'intervento sono individuabili sostanzialmente due manufatti per i quali si rende necessario un adattamento ai fini del loro mantenimento.

Gli stessi sono rappresentati da due grossi pilastri in pietra del tipo "rosso secca" posti circa a metà intervento e dalla muratura di una rampa di accesso carraio posta circa a fine intervento.

Nel primo caso si prevede lo spostamento dei pilastri in posizione più arretrata rispetto alla strada, ovvero sul ciglio interno del marciapiede e posti ad una distanza di 3.50 m uno dall'altro rispetto agli attuali 2.50 m., al fine di consentire l'accesso al fondo anche agli attuali mezzi agricoli. Nel riposizionamento degli elementi in pietra sarà comunque necessario raccordare gli stessi alla nuova recinzione seguendo le prescrizioni impartite con l'autorizzazione ambientale rilasciata in data 24 settembre 2009.

Per quanto attiene invece alla muratura della rampa di accesso all'autorimessa privata posta verso la fine dell'intervento si prevede la realizzazione di un nuovo muretto di contenimento del marciapiede posto ad una distanza media di circa 30 cm dalla muratura della rampa, di forma ad "L", ed altezza fuori terra pari a circa 50 cm. per non interferire con la struttura sottostante. In questo tratto di circa 10 m. il marciapiede avrà una larghezza minima di 1,20 m..

NUOVI SOTTOSERVIZI E INTERFERENZA CON I SOTTOSERVIZI ESISTENTI

Per la realizzazione dell'intervento non si prevedono particolari interferenze con eventuali reti tecnologiche esistenti in quanto l'intervento non comporta scavi di profondità tali da arrecare danno a possibili sottoservizi costituiti da cavidotti o tubazioni di altro genere.

Tuttavia il tratto di via Montegrappa, interessato dalle opere, presenta alcune caditoie per la raccolta delle acque di piattaforma che andranno rimesse in quota e raccordate secondo la linea del nuovo marciapiede.

Per quanto riguarda l'attuale impianto di illuminazione pubblica si evidenzia che lo stesso, essendo ormai vetusto, andrà rimosso e sostituito con nuovo impianto posto sul lato esterno del marciapiede per il quale andrà realizzato nuovo cavidotto da posizionare sotto l'opera in progetto.

Durante la realizzazione del nuovo impianto di illuminazione si provvederà ad estendere la nuova linea fino alla fermata dell'autobus posta a fine intervento, provvedendo poi alla rimozione dell'attuale palo in calcestruzzo della vecchia linea di illuminazione, posto praticamente in mezzo alla piazzola dedicata alla sosta dei mezzi pubblici.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

Dall'analisi del P.R.G. del Comune di Belluno si desume che la destinazione urbanistica dell'area è sostanzialmente riconducibile ad una zona cosiddetta "bianca", a seguito del decadimento del vincolo di viabilità di progetto riportato in P.R.G.. Le aree limitrofi alla zona d'intervento sono comunque le seguenti: F.P (zona F vincolata a parcheggio), zona agricola di tipo E 3 e in minima parte B.SB (zona semintensiva di tipo B); per la realizzazione dell'opera è quindi necessario effettuare una variante urbanistica .

Ulteriori vincoli sono quello di tutela ambientale D.Lgs.42 del 22/01/2004 parte III (ex L. 29.6.1939, n.1497).

QUADRO ECONOMICO

A) PER LAVORI A BASE D'ASTA

per lavori e forniture € 67.827,74

oneri per la sicurezza € 3.000,00

totale oneri per lavori € 70.827,74

B) SOMME A DISPOSIZIONE

espropri e frazionamenti € 15.000,00

<i>spese tecniche (coordinamento sicurezza)</i>	€. 4.089,48
<i>incentivi alla progettazione, accordi bonari</i>	€. 3.000,00
<i><u>I.V.A. 10% su lavori a base d'asta</u></i>	<i>€. 7.082,78</i>
totale somme a disposizione	€. 29.172,26

TOTALE PROGETTO €. 100.000,00

Si evidenzia che l'intervento è inserito nel Piano Opere Pubbliche 2010-2012 per l'anno 2010 approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 13 del 22 marzo 2010 per l'importo di €. 120.000,00.

Poiché le opere eseguite per l'intervento urgente a salvaguardia dell'incolumità pedonale sono in gran parte recuperabili si ha un'economia di circa €. 20.000,00, rispetto a quanto inizialmente ipotizzato, portando quindi l'importo complessivo di progetto ai sopraindicati €. 100.000,00.